

**BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •  
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO**

## **COMUNE DI MEDICINA**

**Sindaco** Onelio Rambaldi  
**Segretario Comunale** Cinzia Giacometti  
**Responsabile del Servizio** Francesca Vassura

**Adozione** Delibera C.C. n. 26 del 17/04/2013  
**Controdeduzioni** Delibera C.C.  
**Approvazione** Delibera C.C.

**RUE**

### **ALLEGATO 4** **CRITERI PER L'INSTALLAZIONE** **DELLE INSEGNE**

**TOMO**



**TESTO CONTRODEDOTTO**

**RESPONSABILE DI PROGETTO**

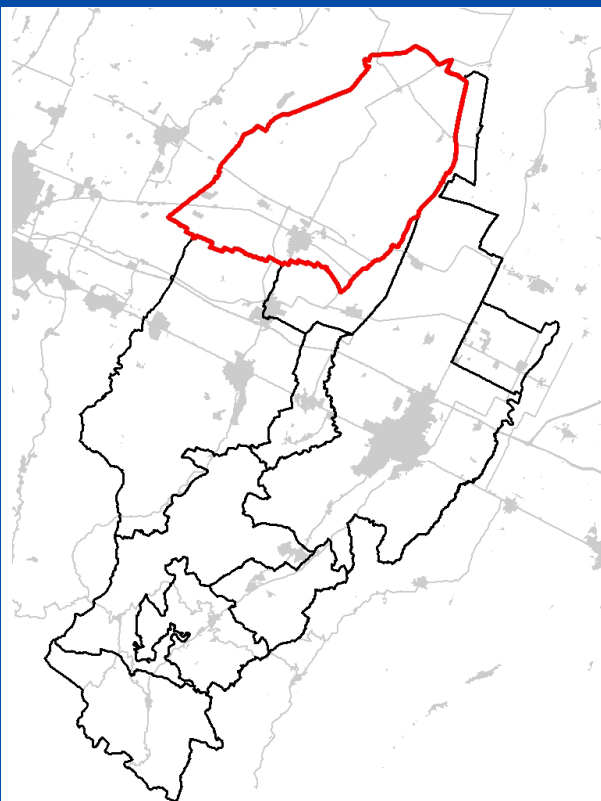
Arch. Alessandro Costa

**UFFICIO DI PIANO FEDERATO**

Arch. Alessandro Costa  
Dott.ssa Raffaella Baroni  
Dott. Lorenzo Diani  
Ing. Morena Rabiti

**CONSULENTI DI PROGETTO**

Arch. Franco Capra  
Arch. Piergiorgio Mongioj  
Arch. Mario Piccinini  
Arch. Ivano Serrantoni



# GRUPPO DI LAVORO RUE

## COLLEGIO DEI FUNZIONARI AL 15.07.2015

Arch. Alessandro Costa, *Ufficio Tecnico Associato Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Fontanelice*  
Geom. Maurizio Bruzzi, *Comune di Castel del Rio*  
Arch. Ivano Serrantoni, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Ing. Susanna Bettini, *Comune di Dozza*  
Ing. Fulvio Bartoli, *Comune di Imola*  
Arch. Francesca Vassura, *Comune di Medicina*  
Geom. Alfonso Calderoni, *Comune di Mordano*

## COLLABORATORI E CONTRIBUTI

Ing. Giulia Angelelli, *dirigente Comune di Medicina sino al 23.05.2014*  
Arch. Nicola Cardinali, *Comune di Castel Guelfo*  
Dott.ssa Emanuela Casari, *Comune di Medicina*  
Roberto Cenni, *Comune di Imola*  
Arch. Manuela Mega, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Geom. Stefania Mongardi, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Saverio Orselli, *Comune di Imola*  
Arch. Roberta Querzè, *Comune di Imola*  
Ing. Morena Rabiti, *Comune di Castel Guelfo*  
Ing. Laura Ricci, *Comune di Imola*  
Dott.ssa Valeria Tarroni, *Comune di Imola*  
Geom. Tiziano Trebbi, *Comune di Medicina*  
Ing. Rachele Bria, *Comune di Medicina*  
Dott. Geol. Lucietta Villa, *Comune di Imola*  
Arch. Fausto Zanetti, *Comune di Castel San Pietro Terme*

## CONTRIBUTI SPECIALISTICI

### **Analisi della potenzialità archeologica:**

Dott. Xabier Z. Gonzalez Muro  
Dott. Giacomo Orofino

### **Classificazione acustica:**

AIRIS

### **ValSAT:**

GEA Progetti  
A++ associati - Progetti Sostenibili

### **Geologia e Morfologia:**

Studio Quintili e associati

### **Sismica:**

Studio geologico ambientale ARKIGEO di Gasparini Dott. Geol. Giorgio:

## **Si ringrazia per la collaborazione:**

AITE – Associazione Indipendente Tecnici Edilizi  
AREA BLU  
ARPA - Sezione Provincia di Bologna - Distacco imolese  
AUSL Imola – Dipartimento Salute Pubblica (UOC: Igiene e Sanità Pubblica - Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro)  
Dott. Paolo Mattiussi, Responsabile Servizi Programmazione Territoriale Regione Emilia - Romagna

## INDICE

Art. 1	GENERALITÀ .....	Pag. 1
Art. 2	OBIETTIVI .....	Pag. 1
Art. 3	DIVIETI .....	Pag. 1
Art. 4	PRESCRIZIONI GENERALI .....	Pag. 2
Art. 5	TIPOLOGIE DI IMPIANTI .....	Pag. 3
ALLEGATO 1	.....	Pag. 5



## DISPOSIZIONI LOCALIZZATIVI PER IL RILASCIO DI PARERI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA

### Art. 1 – GENERALITÀ

1. Sino alla predisposizione di un Piano delle Insegne, i criteri generali ai fini del rilascio di pareri per l'installazione di insegne commerciali e impianti pubblicitari su beni appartenenti al demanio o al patrimonio comunale, o su beni di proprietà privata o pubblica non comunale visibili da vie, piazze o altri luoghi pubblici, si applicano le disposizioni di cui ai successivi articoli.
2. Tali disposizioni si applicano per gli elementi pubblicitari singoli o multipli anche temporanei, a sé stanti o apposti ad una struttura di supporto, che siano posti indifferentemente in aderenza al supporto edilizio oppure siano trasversali rispetto al supporto medesimo.
3. Le nuove installazioni o modifiche di quelle esistenti devono comunque rispettare quanto prescritto nel Capo 3.2 del Tomo III intercomunale ed in particolare all'art. 3.2.12 e all'art. 3.4.10 nonché le procedure autorizzative previste dal Tomo I.

### Art. 2 – OBIETTIVI

1. Gli obiettivi a cui ogni intervento deve conformarsi sono i seguenti:
  - promozione del decoro urbano e della compatibilità ambientale e territoriale delle insegne e della cartellonistica pubblicitaria;
  - incremento della funzionalità delle insegne e degli impianti, al fine di potenziare la fruibilità del contesto cittadino anche associando, ove possibile, i mezzi pubblicitari a funzioni di pubblica utilità o ad elementi di arredo urbano;
  - raggiungimento di un maggior grado di sicurezza, con riguardo alla mobilità pedonale e veicolare;
  - perseguimento dell'incremento della visibilità e della chiarezza complessiva dell'insieme dei mezzi insegnistici e pubblicitari, da ottenersi anche tramite tipologie standard di insegne e mezzi pubblicitari tra loro coordinati.

### Art. 3 – DIVIETI

1. All'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, a eccezione di insegne e pre-insegne relative alle attività produttive e ai servizi pubblici e privati ivi esistenti nonché delle indicazioni segnalabili aventi finalità turistica locale, sono vietate nuove installazioni di impiantistica pubblicitaria nelle seguenti zone ed elementi, come individuati graficamente nelle tavole di PSC:
  - Fasce di tutela fluviale;
  - Aree forestali;
  - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale;
  - Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico di pianura;
  - Zone di tutela naturalistica;
  - Crinali;
  - Viabilità panoramica;
  - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico;
  - Elementi di interesse storico-testimoniale;ed inoltre sulla Nuova SP San Carlo.
2. Sono inoltre vietate le installazioni su opere monumentali, edifici vincolati e loro aree di pertinenza, nel rispetto di quanto precisato nell'art. 3.2.12 del Tomo III Sezione intercomunale del RUE.
3. Nel sistema storico di cui all'art. 1.1.1 del Tomo III sezione comunale sono vietati mezzi pubblicitari luminosi e le seguenti tipologie: insegne di esercizio a bandiera, cartelli, segni orizzontali reclamistici, impianti di pubblicità o propaganda. Sono tuttavia ammessi:
  - mezzi pubblicitari illuminati
  - striscioni, locandine e stendardi
  - insegne di esercizio a parete e nei portici;
  - impianti pubblicitari di servizio
  - preinsegne.

## **Art. 4 – PRESCRIZIONI GENERALI**

1. La posa di cartellonistica pubblicitaria sulle strade comunali e sulle strade provinciali che attraversano ambiti territoriali assoggettati a vincoli o tutela, dovrà essere il più possibile limitata e comunque sempre attentamente valutata al fine di preservare gli scorci panoramici esistenti sul paesaggio agrario circostante e non degradare le aree di ingresso ai centri abitati.
2. La posa di cartellonistica pubblicitaria relativa ad aspetti culturali, servizi turistici e attività economiche presenti, dovrà seguire coerenti criteri di decoro e rispettare nelle scelte localizzative le principali visuali sul paesaggio agrario.
3. La cartellonistica connessa alla segnaletica di sicurezza e/o in ottemperanza al Codice della Strada è sempre ammessa.
4. In materia di cartelli o mezzi pubblicitari si applicano anche i disposti degli artt. 49, 153, 162 e 168 del D. Lgs. 42/2004.
5. Tutte le insegne e la cartellonistica pubblicitaria dovranno essere tali da non creare intralcio funzionale e fruitivo degli spazi urbani, della visibilità e del godimento di beni ambientali e culturali; dovranno inoltre essere tali da non creare disturbo visivo e illuministico.
6. Si dovrà evitare la saturazione degli spazi pubblici, anche in funzione della qualità degli spazi in cui si colloca la cartellonistica.
7. Per la stabilità e sicurezza dei mezzi insegnaistici e pubblicitari, dimensioni, abbinamento ed ubicazione lungo le strade e fasce di pertinenza, criteri di non interferenza degli stessi con la segnaletica stradale, si applicano le disposizioni degli artt. 48-49-50-51 del Regolamento d'attuazione del Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n 495.
8. Nella messa in opera dei mezzi pubblicitari, così come definiti agli articoli precedenti, oltre alle indicazioni contenute nel codice della strada art. 23 e nel capo I del Titolo II del DPR 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere osservate le seguenti indicazioni:
  - a) Deve essere osservato un corretto rapporto di scala con il supporto edilizio; in particolare per i cartelli, per le insegne di esercizio e per gli altri mezzi pubblicitari installati entro i centri abitati, con esclusione di quelle posti in aderenza ai fabbricati, dovrà essere rispettato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 e contenuti entro un ingombro massimo di 300x200cm;
  - b) I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari installati fuori dai centri abitati dovranno rispettare le dimensioni definite dall'art. 48 del D.P.R. 495/1992;
  - c) La cartellonistica dovrà rispondere sempre ad una piena funzionalità e utilità di direzione.
  - d) Tutti gli impianti pubblicitari collocati alla pubblica percezione devono risultare rifiniti anche sul retro, quando esposto totalmente o in parte alla pubblica vista, ed essere oggetto di sistematici interventi di manutenzione affinché, nel tempo, non si determini un peggioramento qualitativo dell'immagine.
  - e) Il numero di cartelli (anche su supporti multipli) dovrà rispondere a criteri di adeguatezza e non dovrà superare il numero di tre unità per ciascun esercizio/attività elevabile a cinque per le medie e grandi strutture di vendita, salvo deroghe legate ad attività di particolare rilevanza e tipicità rispetto al contesto territoriale.
  - f) Entro i centri abitati l'eventuale luminosità del mezzo pubblicitario deve essere contenuta a livelli tali da non creare disturbo e sono vietate le luci a rapido movimento o intermittenti; fuori dal centro abitato si applicano le disposizioni del CdS;
  - g) Entro i centri abitati in un raggio di metri 30 dagli impianti semaforici è vietato l'inserimento di mezzi pubblicitari luminosi o illuminati con luci di colore rosso e/o verde, fuori dal centro abitato si applicano le disposizioni del CdS;
  - h) Le insegne d'esercizio devono risultare collocate in corrispondenza delle attività esercitate; eventuali eccezioni possono essere motivate da situazioni all'interno di cortili o spazi analoghi, opportunamente documentate. Gli impianti a carattere pubblicitario generale possono essere ammessi solo se esistono possibilità di collocazioni opportune in coerenza con la situazione ambientale.
  - i) In tutto il territorio comunale, non sono ammessi impianti pubblicitari di alcun tipo su monumenti e fontane, su alberi, arbusti e siepi.
  - j) Nei fabbricati, non possono essere collocati impianti pubblicitari su colonne, su balaustre e inferriate decorate, su fregi, cornici, a qualunque altro elemento architettonico atto a caratterizzarne l'immagine.
  - k) Non devono essere occupati i vani delle finestre salvo che per le vetrofanie ed i pannelli paravista o similari nel rispetto delle norme di natura igienico edilizia. Non è ammesso l'inserimento di nuove vetrinette mobili se non in caso di progettazione coordinata per ambiti o ripristino di preesistenza storica. L'effetto cromatico dell'apparato pubblicitario deve essere studiato attentamente per non creare situazioni disarmoniche sia nei confronti della preesistenza edilizia che di altri impianti pubblicitari, specie nel sistema insediativo storico di cui all'art. 1.1.1 del Tomo III sezione comunale.
9. Il titolare dell'autorizzazione e la ditta pubblicizzata sono solidalmente responsabili sia del mezzo pubblicitario che del messaggio diffuso, anche con riferimento alle preesistenze edilizie o ai sedimi, dell'osservanza delle norme di sicurezza, della manutenzione nonché, in caso di cessa-zione dell'autorizzazione o di rimozione volontaria o coatta, del ripristino dello «status quo ante».

## **Art. 5 – TIPOLOGIE DI IMPIANTI**

1. Si richiamano integralmente le definizioni dei mezzi pubblicitari contenute nell'art. 47 del Regolamento di Attuazione del CdS e si integrano suddividono ulteriormente le INSEGNE DI ESERCIZIO in:
  - INSEGNE A BANDIERA: insegne installate perpendicolari al piano della facciata dell'edificio
  - INSEGNE NEI PORTICI: insegne installate all'interno dei portici ad uso pubblico trasversali al senso di marcia o nelle arcate esterne;
  - INSEGNE A PARETE: insegne installate parallelamente al piano della facciata dell'edificio





## ALLEGATO 1:

### 1. PREINSEGNE

In tutto il territorio comunale le preinsegne dovranno rispettare le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



**Per le attività insediate fuori dagli ambiti produttivi**

Dimensioni: cm 125 x 25

Colore: scritta marrone su fondo bianco



**Per le attività insediate negli ambiti produttivi**

Dimensioni: cm 125 x 25

Colore: scritta gialla su fondo nero